

L'origine del detto "TRICK OR TREAT" si fa risalire a quando i primi cristiani, in cammino da un villaggio all'altro, elemosinvano per un pezzo di "dolce dell'anima", che altro non era se non un pezzo di pane. Più "dolci dell'anima" una persona riceveva, più preghiere questa persona prometteva di recitare per i defunti della famiglia che aveva a lui donato il pane. La religione cristiana credeva fermamente nel valore salvifico della preghiera, che era indispensabile per le anime ferme nel Purgatorio affinché esse raggiungessero il Paradiso.

E' proprio da queste leggende che ha origine il famoso gioco del "TRICK o TREAT" (Scherzetto o dolcetto) durante il quale i bambini, travestiti con maschere e costumi "mostruosi e terrificanti", vanno di casa in casa chiedendo dolcetti o qualche moneta. Se non ricevono niente, possono giocare un brutto scherzo ai proprietari di quella casa, come svuotare la pattumiera nel giardino o attaccare lattine vuote al tubo di scappamento dell'auto. Della celebre filastrocca recitata dai bambini esistono diverse versioni. La più antica, risalente al medioevo, conserva forti richiami alla religione:

A Soul Cake! A Soul Cake! Have mercy On all Christian souls For a Soul Cake!

Un Dolce dell'Anima! Un Dolce dell'Anima! Abbi pietà per tutte le anime Cristiane Per un Dolce dell'Anima! Ecco un'altra versione... più goliardica.
Trick or Treat
Smell my feet
Give me something
Good to eat!

Dolcetto o Scherzetto Annusami i piedi Dammi qualcosa Di buono da mangiare!

E l'ultima, più semplice da memorizzare, adatta ai bambini della scuola dell'infanzia:

Trick or Treat
Treat or Trick
Give me something
Good to eat!

Dolcetto o Scherzetto Scherzetto o Dolcetto Dammi qualcosa Di buono da mangiare!